



PROPOSIZIONI SINODALI

Foglio per raccogliere le proposizioni che sono emerse dal processo sinodale nelle aree

Va compilato una di queste schede per ogni gruppo di proposizioni e non per area per facilitare il lavoro di sintesi ed inserimento nel BLAS

INFORMAZIONI GENERALI

Luogo:	Concordia Sagittaria
Tema generale:	1- LA COMUNICAZIONE VITALE DELLA LITURGIA
Gruppo:	B- Il coraggio di cambiare: la chiesa in uscita
Facilitatore e segretario	Elena Battiston Michael Rossit

PREMESSA (EVENTUALE)

--

Dopo una fase introduttiva, le votazioni si aprono alle ore 21.14 con n. 66 delegati presenti e votanti.

PROPOSIZIONI APPROVATE		VOTI	
		APPROVO	NON APPROVO
1.	La Diocesi predisponga delle linee guida, curate da persone esperte, affinché in ogni forania si svolgano momenti di formazione sulla celebrazione eucaristica caratterizzati da una forte impronta catechetica e dal risvolto pastorale. Questi incontri siano rivolti a tutte le realtà: cantori, organisti, lettori, giovani, catechisti, ecc.	66	0
2.	In ogni unità pastorale, pur tenendo conto della singolarità di ciascuna parrocchia, si curi con attenzione la preparazione delle Celebrazioni Eucaristiche: ci si impegni nella preparazione di tutte le parti della Celebrazione, nei limiti di quanto stabilito dall'Ordinamento generale del Messale Romano (ad es.: servizio di accoglienza, monizioni iniziali, preghiere dei fedeli, ecc.).	62	4

	Sia dato particolare valore al canto assicurando che esso sia adatto alla celebrazione, come previsto dalle norme (ad es. il canto d'ingresso della Celebrazione Eucaristica rispetti l'antifona d'ingresso e la Liturgia della Parola del giorno).		
3.	I sacerdoti e i diaconi, nel loro compito di presiedere l'assemblea, valorizzino ogni parte del Messale Romano, sia per quanto riguarda la Celebrazione Eucaristica e dei vari rituali, sia per quanto riguarda il conferimento dei sacramenti, prestando particolare osservanza alle norme liturgiche.	63	3
4.	Il sacerdote o il diacono che presiede l'azione liturgica abbia particolare cura nella preparazione dell'omelia.	66	0
5.	La liturgia parla attraverso gesti e segni. Ogni parrocchia curi con attenzione la cura degli ambienti, delle suppellettili e dei paramenti liturgici, nel rispetto delle norme	66	0
6.	Si riprendano con attenzione e cura, in base alle necessità e al contesto di ciascuna realtà, celebrazioni liturgiche o momenti di preghiera comunitari esterni alla celebrazione eucaristica (come: Liturgia delle Ore, Lectio divina, adorazione eucaristica, preghiera del rosario, ecc.). Non si mettano in pratica commistioni non concesse dalle norme liturgiche.	66	0
7.	I parroci valutino con attenzione la necessità di legare la celebrazione dei sacramenti con la Celebrazione Eucaristica, tenuto presente che il rituale di ogni sacramento propone il suo svolgimento anche al di fuori della messa. Si assicuri la dimensione aperta e comunitaria delle celebrazioni.	65	1
8.	Si curi la preparazione delle celebrazioni esequiali. Esse siano sempre un momento aperto alla comunità tutta e non privato. Si apra alla possibilità di celebrare le esequie anche senza la celebrazione eucaristica. I parroci sappiano valutare i singoli casi, valutando con le famiglie	64	2
9.	La Diocesi disponga momenti di formazione per coloro che curano le celebrazioni in assenza del ministro sacro, definendo disposizioni e direttive precise.	65	1
10.			

NB:

Vi chiediamo di caricare il vostro file con le proposizioni all'interno della cartella del gruppo tematico e della cartella proposizioni. Ricordarsi di rinominare il file [\[nomegruppo \(es. 1a\)\].proposizioni approvate](#)